

# Le reliquie



“**L**a Chiesa, secondo la tradizione, venera i santi e tiene in grande onore le loro reliquie”. Questa è l’affermazione della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti<sup>1</sup>.

Che cosa si intende per reliquie?

- I corpi (o notevoli parti di essi) di quanti vivono ora nella patria celeste. Su questa terra furono membra vive del corpo mistico di Cristo e tempio vivo dello Spirito (Concilio di Trento, Decreto dell’invocazione, venerazione delle reliquie dei santi e delle sacre immagini DS 1822);
- Oggetti che appartennero ai santi: suppellettili, vesti, manoscritti, oggetti che sono stati messi a contatto con il loro corpo o i sepolcri (oli, panni di lino) o anche immagini venerate.

## Ripartiamo dal Cristo

Senza paramenti né ritualità, al di fuori di ogni spazio sacro, Gesù ha reso culto al Padre, in Spirito e verità, con il dono della sua stessa

EZIO GAZZOTTI

vita. Il suo corpo è diventato da allora definitivo tempio (Giovanni 4,19-26). Egli è stato vittima e sacerdote. Lo hanno seguito i martiri, muovendosi sulla stessa linea. Il loro sangue è apparso in continuità con l’immolazione di Gesù. Sul corpo dei martiri si è cominciata a celebrare l’Eucarestia. Quella era l’ara del sacrificio. Dice a questo proposito Apocalisse 6,9: “Vidi sotto l’altare le anime di coloro che furono immolati a causa della parola di Dio e della testimonianza che gli avevano resa”. In seguito si sviluppò l’uso di porre sotto l’altare le reliquie dei santi anche se non martiri. Tutto questo viene a sottolineare che il sacrificio dei discepoli trae origine dal sacrificio del capo. Queste sono persone che, anche con il sangue, hanno manifestato la propria fedeltà al loro sposo e Signore.

## Una severa normativa

Ci rendiamo conto che ci muoviamo su di un terreno insidioso. Grandi possono essere le risorse per la vita cristiana; grandi sono i



## La nostra tabella di marcia

1. Devoti a chi?
2. Il Santo Rosario
3. Il pellegrinaggio
4. Le devozioni ai santi
5. Le pratiche eucaristiche
6. La Via Crucis
- > 7. Le reliquie
8. Devozione al S. Cuore
9. Le immagini sacre

La Chiesa cattolica venera i santi. Tiene in grande onore le loro reliquie. Circonda questa devozione con una normativa molto severa. Ma quale ruolo svolgono le reliquie nell'esistenza cristiana?

rischi. Ecco allora i rigorosi criteri che disciplinano la venerazione delle reliquie. Esse devono essere:

- *autentiche*. Va condotta una rigorosa ricerca in tal senso. Non ci si può affidare alla fantasia, non si deve semplicemente rincorrere il gusto popolare. Se il santo non è esistito o se ciò che si è trovato non fa riferimento a un personaggio *storico* ben individuato, va bloccato tutto;
- *di grandezza tale da lasciare intendere* che si tratti di parti del corpo umano. Va impedito il frazionamento: non è consono alla dignità del corpo umano;
- *non fatte oggetto di frode*, di indebito scambio, mercimonio. Non si scherza con i santi. Non si può guadagnare sulle loro reliquie.

### Possibili alternative

Con timore e tremore avanziamo alcune ipotesi diverse. Partiamo da un dato: alle donne che vogliono onorare il corpo di Gesù l'an-

gelo dice: «So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto. Presto, andate a dire ai discepoli: “È risorto dai morti, ed ecco vi prece-  
de in Galilea, là lo vedrete”» (Matteo 28,5-7). Questo determina per il cristianesimo degli storici spostamenti:

- Il sepolcro non è più il luogo ove si tocca Gesù. Non esiste il cadavere di Cristo; è la comunità e il luogo dell'appuntamento. In una comunità di vivi ed egli si mostra vivo;
- La fede cristiana viene a qualificarsi non più come religione dei morti ma dei viventi. Analogo destino (in forza del Risorto) è toccato ai santi. Il loro corpo è stato glorificato. Inutile scarnificare le loro membra visibili. Più delle reliquie non sarebbero eloquenti (lo diciamo con il punto interrogativo) dal punto di vista evangelico:
  - I luoghi della conversione, della vita, dell'attività dei santi?
  - I “figli spirituali” nati da lui, che rappresentano un'eredità vivente?
  - Le istituzioni nate dai santi (gli ospedali, gli orfanotrofi, le comunità di recupero...)?
  - I libri scritti dai santi?
  - Soprattutto i luoghi della confessione della fede, del martirio?

<sup>1</sup> Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, *Notificatio de cultu beatorum*, 13, in *Notitiae* 35 (1999) 444.